

Buongiorno a tutti,

ringrazio a nome dell'Associazione Archeosofica gli organizzatori dell'evento, e gli onorevoli invitati. Siamo una associazione culturale senza scopo di lucro fondata da Tommaso Palamidessi a Roma che dal 1973 si impegna a diffondere nella società "la dignità e la libertà dei valori spirituali" credendo nella "responsabilità che la cultura impone a ogni individuo libero".

Associazione Archeosofica è un'associazione apartitica, apolitica e indipendente che ha fra i suoi scopi quello di elevare in ogni modo il livello della cultura in ogni campo dello scibile con l'unico scopo del bene umanitario. Inoltre, Archeosofica tiene vivo fra i soci l'amore della Patria ed il senso dell'onore e del dovere in ogni atto della vita privata o pubblica.

Ad oggi, dopo circa cinquanta anni di attività, abbiamo 30 sedi in Europa di cui 26 in Italia e i nostri soci e aderenti si impegnano attivamente ogni giorno a diffondere i principi di amore, pace e solidarietà nella società e in loro stessi.

Spesso sembra che gli uomini e le donne si trovino in disaccordo. Ma se osserviamo attentamente si tratta di un disaccordo che deriva soltanto dal fatto che si vedono le cose in modi e maniere diverse, ciascuno secondo la propria mentalità. Tuttavia il fine di ciascun individuo è lo stesso: la ricerca della felicità. Se la ricerca della felicità è comune a tutti, ciò che è importante è comprendere il prossimo, cercare di capire il suo punto di vista, avvicinarsi a lui, indossare i suoi vestiti.

Ecco perché le nostre iniziative pubbliche incoraggiano "*lo studio comparato delle filosofie e delle religioni e le finalità etico morali della vita*". Infatti, riteniamo che, sebbene la cultura della pace sia oggi sempre più diffusa, è anche vero che la pace sociale è un valore che poggia su

fondamenta molto fragili, spesso minacciate dall'ignoranza, dall'indifferenza e dall'egoismo. Oggi piú che mai viviamo in un momento storico dove la tentazione di promuovere l'odio verso classi sociali, etniche o religiose specifiche, è molto forte. Alcuni media e social network si rendono sovente il veicolo di disinformazione e di incomprensione che sono spesso il preludio all'odio e successivamente alla persecuzione. Per noi, oggi piú che mai, è fondamentale costruire una vera "pace sociale", imparando prima di tutto a conoscere anche chi ha riferimenti culturali e religiosi molto lontani dai nostri.

La costruzione della "pace sociale" è, secondo noi, una costruzione di conoscenza. Conoscere vuol dire comprendere, comprendere vuol dire avvicinarsi e quindi unirsi agli altri superando ogni forma di divisione dettata dall'ignoranza e dall'odio. Il futuro edificio della pace è una costruzione di conoscenza che porta naturalmente all'idea di solidarietà e fratellanza. Questa è una delle idee fondanti di "Archeosofica" la quale è stata concepita come una "*libera scuola per liberi studiosi*" di ogni credo o confessione religiosa che devono sentirsi come "*fratelli assieme ad altri fratelli*" senza la pretesa di essere gli uni superiori agli altri. Stringere legami fraterni con gli altri è effettivamente porre le basi per la pace.

Per questi motivi, gran parte delle nostre iniziative nella società si concentrano nello studio di filosofie, di costumi e di religioni molto differenti dai nostri e che possono costruire dei ponti fra culture e modi di pensare differenti, nello spazio e nel tempo, promuovendo i valori della fratellanza.

Nell'Archeosofia, credendo nell'Unità trascendente delle religioni, non può esserci spazio per l'intolleranza di popoli e culture, perché – usando le parole di Tommaso Palamidessi-

“Il cerchio è grande, il centro è uno solo, e dal centro la Tradizione Arcaica è arrivata agli uomini e alle donne inclini e maturi per accoglierla attraverso numerosi raggi: Ram, Abraham, Mosè, Elia, Pitagora, Ermete Trismegisto, Platone, Socrate, Plotino, Clemente Alessandrino, Origene, e tanti, tanti, molti altri. Poi vi sono le trasmissioni filtrate attraverso i più idonei dell’India, della Grecia, della Cina, della Palestina, dell’Italia. [...] la Fratellanza è una sola, e può avere un solo Maestro: Gesù il Cristo, ma diversi Istruttori spirituali: Confucio, Gothama Buddha, Mosè, Platone, Maometto, Zaratustra, Ermete Trismegisto”.

Oltre al valore della “pace” nella società, Archeosofica affianca anche il valore della “pace interiore” o “pace del cuore”. Essa infatti non dimentica, usando le parole stesse del suo Fondatore, che: *“Gli esseri umani sono fatti per l’amore infinito, sono creati per Dio, e non troveranno la soluzione ai loro affanni, la loro beatitudine, la loro pace, la loro illuminazione che nel beato possesso divino.”*

La “pace interiore” o pace del cuore è di fatto per noi il presupposto concreto di ogni pace esteriore. Senza pace interiore o pace dell’anima, la pace esterna avrebbe ben poco valore. Per questo motivo Archeosofica fornisce, a chi lo richiede, un aiuto concreto fatto di tecniche spirituali, meditazioni e preghiere perché da soli e liberamente si possa procedere in se stessi e una volta entrati nella segreta camera del cuore, incontrare quel luogo in cui troneggia la pace, risiede la gioia, inabita la Luce dello Spirito.

Tra le varie forme di evoluzione e miglioramento personali proposte da archeosofica vi è l’*“ASCESE SOCIALE, cioè lo sforzo, l’esercizio, l’azione metodica e progressiva per diventare un cittadino perfetto e farsi portavoce di una società nuova poggiata sulle colonne della carità, della non*

*violenza, della reciproca assistenza economica, culturale e spirituale.” Siamo fermamente convinti che l’edificio della futura Umanità debba poggiarsi sulla “pace interiore”, quale vera sorgente della “pace sociale” che costituiscono, a nostro avviso, le due colonne per il raggiungimento della vera Felicità dei popoli.*

Come ha detto il Dalai Lama: *“Se vogliamo costruire la pace nel mondo, costruiamola in primo luogo dentro ciascuno di noi”*. Possiamo farlo tutti insieme, come membri di una famiglia mondiale. Ecco perché tra gli altri scopi che propugniamo c’è anche quello di *“formare una fraternità mondiale di liberi cercatori del vero, del bene e del giusto, impegnati nella sperimentazione ascetica per una conoscenza migliore di se stessi e degli altri ai fini di accelerare il processo evolutivo spirituale e sociale dei popoli.”* Crediamo nella fratellanza universale.

Ringraziando nuovamente gli organizzatori per averci invitato a parlare oggi a questo evento sulla Pace come via alla felicità, speriamo di poter aumentare ogni giorno il nostro contributo alla diffusione di questi ideali così importanti per tutti i cittadini del mondo.